

***Firma Convenzione con Institut Francais de Naples***

***Direttore Console Generale di Francia***

***M. Laurent Burin des Lauzieres***

***19 febbraio 2021, ore 11,30***

***“Si la vie n’est qu’un passage, dans ce passage au moins semons des fleurs”***

***(Se la vita non è che un passaggio, in questo passaggio seminiamo almeno dei fiori)***

***Montaigne***

Un momento importante qui da noi stamane. Un momento significativo che insegnerà tante cose.

A me, ai Docenti, ai Genitori, agli Amici del Bianchi, ma soprattutto ai nostri Alunni.

Il nostro ringraziamento va in primo luogo al **Console Generale M. Burin des Lauzieres**, Direttore dell’Institut Francais de Naples, che nella Sua straordinaria apertura mentale e culturale ha accettato di creare questa sorta di gemellaggio tra due scuole e due universi valoriali. Il che darà a breve i suoi frutti. Grazie

anche a **Magaly Claux**, *Attachée de cooperation pour le francais*, che ci segue con premura

Un ringraziamento va alla **Compagnia dei Figliuoli**, formata dagli alunni dello storico Bianchi e presieduta dal Dottor Carmine Esposito, che tengono a cuore il microcosmo di valori e cultura che qui si vuole far rivivere.

Altro ringraziamento è per la **Fondazione Grimaldi**, con il suo **Direttore Luca Marciani**, che ci accoglie e ci sostiene quotidianamente. Ma non lo fa solo con noi. È noto lo spirito di ampia solidarietà che la Fondazione Grimaldi semina ad ampio spettro.

**Voi tutti sapete** quanto io tenga alla nostra Scuola e a ciò che essa rappresenta per i suoi alunni, soprattutto in un momento di grave difficoltà.

**Voi tutti sapete** come per me sia importante la formazione dei nostri bambini e ragazzi e come ci tenga ad allargare i loro orizzonti, spesso bloccati da escrescenze tecnologiche non sempre positive e da chiusure di ogni genere, quali quelle che stiamo vivendo.

Credo fermamente nella [Unione Europea](#), ma credo in particolar modo nella Francia. Sento questo Paese vicino al nostro. Per cultura e per armonia di linguaggio.

Il ***Théâtre des Italiens***, la comédie italienne, la galleria degli Italiani al Louvre... La via che collega la nostra cultura a Parigi, e viceversa, è un lunghissimo Boulevard des Italiens (potremmo definirlo), che nutre la reciproca amicizia.

I Francesi hanno un'identità nazionale risalente al Medioevo e parlano **una lingua tra le più importanti al mondo per diffusione e influenza** (non dimentichiamo che per secoli il francese è stato l'idioma delle élite europee, sia a livello politico che intellettuale, ed è tutt'oggi una delle lingue ufficiali o di lavoro di numerose istituzioni internazionali).

Culturalmente i Francesi fanno un po' da ponte tra le popolazioni neolatine e quelle germaniche, ma **le somiglianze con i popoli mediterranei sono più numerose. Del resto, che cos'è il francese se non una lingua romanza?** Questa caratteristica non può non rispecchiarsi anche nel suo popolo. Ecco, per intenderci, il Francese medio è sicuramente più simile a un italiano che a un tedesco o un inglese.

Per questo siamo qui oggi. Per questo i nostri alunni si avvicineranno sempre più alla cultura ed alla lingua francese.

Con entusiasmo e amore. E siamo felici di questo. Ricordando il grande Baudelaire:

*Heureux celui qui peut d'une aile vigoureuse  
S'élaner vers les champs lumineux et sereins...*

*da Elevation Les fleurs du mal*

*Angela Procaccini*

*“Une vie sans amour, c’est une vie sans soleil”*

*(Una vita senza amore, è una vita senza sole)*

*Hervé Bazin*